

Intervista con Marco Causi, deputato del Partito democratico

«Puntiamo sugli Enti locali»

E ricorda che nel testo sul federalismo fiscale ci sono già norme per responsabilizzare questi soggetti nell'attività di accertamento

di Paola Alagia

ROMA - «Bisogna puntare sul coinvolgimento degli Enti di prossimità nelle attività di accertamento dell'evasione fiscale». Secondo Marco Causi (nella foto), deputato del Pd e membro della commissione Finanze della Camera «è questa la strada su cui bisogna lavorare per ottenere dei risultati».

Nel 2008 sono stati recuperati 6,9 miliardi di euro dalla lotta all'evasione. Una buona notizia?

C'è una prima precisazione da fare: l'attività operativa che ha portato a questi frutti è stata influenzata dagli interventi messi in atto dal precedente governo. Ma il dubbio, in questo momento, è capire se tale operatività a cominciare dalla tracciabilità dei compensi e fino all'aumento del limite massimo dei pagamenti non vincolati, inciderà in modo

negativo sul 2009.

**In che senso?
L'Agenzia delle entrate punta a riscuo-**

tere più di 7 miliardi quest'anno...

C'è un'altra questione: nei provvedimenti degli ultimi mesi l'amministrazione finanziaria ha puntato su forme di transazione, ovvero sull'abbattimento degli oneri e delle penalità. Se questo incentivo a mettersi in regola per effetto di tali misure funziona, allora si potrà anche raggiungere l'obiettivo prefissato. Ma lo si fa a discapito del futuro e, soprattutto, dando un colpo all'amministrazione finanziaria.

Cioè?

Se uno sa di poter eludere e, poi, a distanza di tempo mettersi in regola con il pagamento di una multa anche irrisoria, a lungo andare il messaggio che passa è che conviene pagare di meno e più tardi. Con effetti negativi sul gettito erariale.

Quali strumenti occorrerebbe mettere in campo nella lotta contro l'evasio-

ne fiscale?

Puntare sul coinvolgimento degli Enti di prossimità. Nel provvedimento sul federalismo fiscale ci sono delle norme mirate a responsabilizzare gli Enti locali nell'attività di accertamento. A mio avviso è questa la strada da percorrere e che può dare i suoi frutti. Le singole amministrazioni, inoltre, sarebbero incentivate anche dai premi conseguenti ai risultati raggiunti nella lotta all'evasione.

E una maggiore stretta sugli accertamenti sintetici (rivolti a quella fascia di contribuenti la cui capacità contributiva risulta incompatibile con i redditi dichiarati, ndr)?

Sono misure che rientrano nella fattispecie di cui parlavamo prima. Molto sta alla concreta operatività dell'amministrazione finanziaria. Anche gli accertamenti sintetici, dunque, se usati stimolando una veloce e conveniente chiusura dei contenziosi e, quindi, dando il segnale che conviene pagare di meno e più tardi, falliranno nel loro intento.

